Economia L'assessore regionale Febbo: «Saranno finanziate oltre 580 attività»

Venti milioni per le aziende agricole

CHIETI L'agricoltura come nuova scommessa perle giovani generazioni alla ricerca di un'opportunità professionale in tempi di crisi. I dati recenti dimostrano un ritorno dell'appeal della vita dei campi anche se su basi manageriali di concezione moderna. Con la delibera approvata nelle ultime ore, la giunta regionale abruzzese vuol dare un ulteriore impulso a questa riscoperta rendendo disponibili altri 10 milioni 538 mila euro per integrare la dotazione finanziaria del secondo bando della misura 112 del Programma di sviluppo rurale. Si tratta di una cifra superiore ai 20 milioni con la quale soddisfare le aspettative di un numero maggiore di giovani imprenditori. Saranno finanziate oltre 580 aziende, che si aggiungono alle 470 del primo bando. In questo modo si favorisce il ricambio generazionale dando un ulteriore impulso al comparto agricolo come volano tradizionale per la ripresa della nostra regione. I numeri e i dati statistici riferiti agli ultimi anni confermano come l'agricoltura resti potenzialmente un tassello fondamentale per l'economia regionale e il fatto che ci siano numerosi giovani interessati a intraprendere un'attività aziendale in agricoltura ne è un'ulteriore conferma. «Il ruolo degli under 40 - sottolinea l'assessore all'Agricoltura Mauro Febbo - è prezioso perché consente a tutto il comparto di beneficiare di nuova linfa, vitale per la modernizzazione. Questo avviene anche grazie all'apporto di idee innovative che guardano con occhi nuovi al futuro ma forti di una tradizione millenaria. Va ricordato, inoltre, che grazie alla 112 del PSR è possibile dare continuità alle attività agricole che passano di padre in figlio e questo significa che i terreni coltivati non vengono abbandonati a tutto vantaggio del mondo rurale e della qualità dell'ambiente. L'agricoltore - sottolinea Febbo - è un prezioso custode del nostro territorio e della nostra cultura. Il settore primario inoltre resta fondamentale per il tessuto economico abruzzese ed i dati forniti da Istat, Cresa e Banca d'Italia confermano, per il terzo anno consecutivo, come le performance siano sempre più che soddisfacenti soprattutto in termini di Pil, occupazione ed esportazioni. Consapevoli della forza della nostra agricoltura - conclude l'Assessore - ci prepariamo ad affrontare la nuova programmazione comunitaria. Si sta lavorando infatti per il PSR 2014-2020 nel quale le risorse destinate al miglioramento della competitività saranno incrementate. Uno degli obiettivi primari è quello di favorire la concentrazione fondiaria, un passaggio utile ed indispensabile per garantire reddito e futuro ai giovani imprenditori, mediante la realizzazione di imprese non più frazionate in piccole particelle ma sviluppate almeno su 15/20 ettari».

«Salviamo Punta Penna» Corteo contro le centrali

Venti milioni per le aziende agricole

Autofficina Cerullo

eb *Produzione: Struttura Speciale Supporto Stampa. Proprietà: Regione Abruzzo. Ogni utilizzo al di fuori delle attività istituzionali è da considerarsi in violazione delle norme sul diritto di autore*